

BAFFO
BOUTIQUE
ABBIGLIAMENTO UOMO
Nuova apertura
Via Regina Margherita, 50
Paceco (TP)

itacano **notizie.it**
La Sicilia in tempo reale

dè in Città

Il settimanale di Trapani, Marsala, Mazara del Vallo, Castelvetrano, Erice, Valderice e Petrosino

IN DISTRIBUZIONE DAL 15 LUGLIO 2026

FREE PRESS

Santander

- PRESTITI PERSONALI
- CESSIONI QUINTO
- DELEGHE

Alpha Financial di Fabiana Denaro
Agente in affiliazione al Credito Italiano (C.I.) n. 40043

VIA MARINO TORRE, 57
91100 TRAPANI
0923 156 3118

VIA VITTORIO VENETO, 26
91028 MAZARA DEL VALLO
+39 0923 165738

zicaffé zicaffé zicaffé zicaffé zicaffé

LIMITI IN PIAZZETTA DELLO SCALO, A MAZARA PROTESTANO I PESCATORI. QUINCI: "NON FAREMO PASSI INDIETRO"
...a pag. 7

Il chiosco delle polemiche a Porta Garibaldi
...a pag. 4

Trapani: la Regione riconosce il rischio alluvioni
...a pag. 4

Legge affitti brevi, Safina sfida la Regione
...a pag. 6

L'EDITORIALE
di Gaspare De Blasi

Buon appetito antifascista

L'ANPI di Mazara, sezione "Comandante Petralia", promuove la 3a edizione della Pastasciutta Antifascista che quest'anno è organizzata in collaborazione con la Parrocchia San Giuseppe di Borgata Costiera. La Pastasciutta Antifascista nasce per ricordare la storica festa organizzata dalla famiglia Cervi il 25 luglio 1943, quando la caduta del fascismo fu celebrata condividendo un piatto di pasta con tutto il paese di Campegine, in Emilia-Romagna. Ancora oggi quel gesto rappresenta un simbolo di libertà, condivisione e democrazia.

... continua a pag. 7

POLIAMBULATORIO
RADIUS
medical center s.r.l.

Convenzionato con il
Sistema Sanitario Nazionale

Via A. Toscanini, 43 - Mazara del Vallo

0923 941067 • 320 2667741
radiusmedicalcenter@gmail.com • facebook.com/radiusmedicalcenter

CENTRO SPECIALIZZATO IN:

- // RISONANZA MAGNETICA (1,5 T)
- // TAC MULTISTRATO TOTAL BODY
- // RADIOLOGIA DIGITALE
- // MAMMOGRAFIA DIGITALE (TOMOSINTESI)
- // ORTOPANTOMOGRAFIA DIGITALE
- // CONE-BEAM 3D
- // ECOGRAFIA INTERNISTICA
- // ECOGRAFIE PEDIATRICHE
- // ECO-COLOR-DOPPLER ARTI INFERIORI
- // ECO-COLOR-DOPPLER TSA
- // DENSITOMETRIA OSSEA
- // ECOGRAFIA MUSCOLO-TENDINEA OSTEOARTICOLARE
- // ECOGRAFIA MAMMARIA
- // ECOGRAFIA SCROTALE

// VISITE SPECIALISTICHE

CASANO gioielli

**ADESSO È ANCHE
COMPRO ORO**

**VALUTIAMO IL TUO
ORO €95 AL GRAMMO**

Via E. Alagna 73 - Marsala (TP)
0923 712355
www.casanogioielli.com

APPRODO DEI FENICI
BISTROT
LOUNGE BAR

LAGUNA DELLO STAGNONE
C/DA BIRGI VECCHI I MARSALE

...per vivere momenti di autentico piacere
e godere della vista mozzafiato sulla
laguna dello Stagnone!!!

Se ti fa
sorridere
è il
dentista
giusto!

ZAMBITO
STUDIO DENTISTICO
SPECIALISTA IN ORTOGNATODONZIA

Via Verdi, 27/ B
MARSALE (TP)
320 4556670

Marsala piange Vito Puleo, quando incendi ed esalazioni sono pericolosi



Marsala piange Vito Puleo, l'uomo di 78 anni che nella giornata di lunedì 13 luglio, ha perso la vita in contrada Paolini in un pomeriggio nei pressi di un ex cementificio, dove aveva appiccato un incendio, forse per eliminare delle sterpaglie, ma rimanendo vittima delle esalazioni del fumo. Sul posto i Vigili del Fuoco, gli agenti della Polizia e gli operatori del 118. Sono in corso gli accertamenti per ricostruire con precisione la dinamica dell'accaduto,

ma non hanno potuto far altro che constatarne il decesso. In un primo momento si pensava che l'uomo fosse caduto tra le fiamme ma in realtà i Vigili del Fuoco hanno accertato che si trattava delle esalazioni delle fiamme probabilmente da lui generate. Questo richiama il tema della pericolosità di appiccare il fuoco, soprattutto in giornate molto calde in cui vige un divieto generale adottato dai Comuni trapanesi di concerto con la Prefettura di Trapani.

Paceco in lutto, muore Alessio Spagnolo: tentò di fermare il furto di una bicicletta



Non ce l'ha fatta Alessio Spagnolo, il 42enne di Paceco rimasto gravemente ferito circa tre mesi fa nel tentativo di impedire il furto di una bicicletta. Dopo una lunga battaglia durata oltre due mesi, l'uomo è deceduto nella giornata di ieri all'ospedale di Siracusa, dove era stato trasferito dal Sant'Antonio Abate di Trapani per proseguire le cure. La vicenda aveva profondamente colpito la comunità pacecota. Secondo la ricostruzione dei fatti, Alessio Spagnolo si sarebbe accorto, nelle prime ore del mattino, della presenza di due persone che stavano cercando di rubare una bicicletta. Nel tentativo di bloccarli e impedirne la fuga, avrebbe deciso di scavalcare il balcone della propria abitazione, precipitando e riportando gravissime lesioni. I presunti autori del furto, invece, sarebbero riusciti a dileguarsi. Dopo il ricovero, le sue condizioni erano apparse fin da subito critiche. Nel corso delle settimane, tuttavia, erano emersi alcuni segnali di miglioramento che avevano alimentato la speranza dei familiari e dei tanti amici. Si era persino valutata la possibilità di un trasferimento fuori dalla terapia intensiva. Negli ultimi giorni, però, il quadro clinico si è improvvisamente aggravato fino al tragico epilogo. La notizia della morte di Alessio Spagnolo ha suscitato profonda commozione a Paceco, dove il 42enne era molto conosciuto e stimato. La salma è arrivata a Paceco lunedì e ieri si sono svolti i funerali in Chiesa Madre, dove familiari, amici e concittadini gli porgeranno l'ultimo saluto.

La collezione outdoor è arrivata!

VIENI A SCOPRIRLA IN SHOWROOM



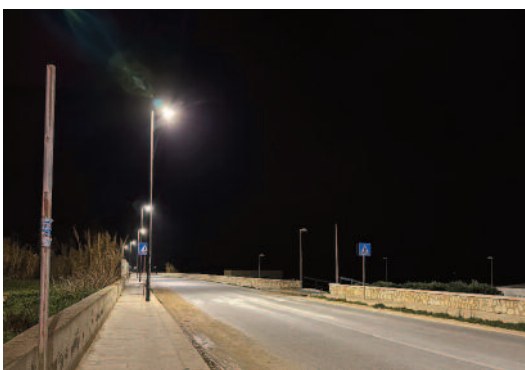
LOMBARDO
arredi

C.da Birgi Nivaloro 131/A - Marsala (TP)
lombardoarredi.it

SI VA DALLA BONIFICA AI CONTROLLI FINO ALLA VALORIZZAZIONE DELLE CALETTE E DELL'ECOSISTEMA COSTIERO

Degrado sulla SP38, mozione della maggioranza: "Serve un piano straordinario per il litorale"

Non più interventi episodici e sporadici, ma una strategia strutturale per restituire dignità a uno dei tratti di costa più suggestivi del territorio mazarese. È questo l'obiettivo che si pone la mozione presentata dall'intergruppo consiliare "Partecipazione Politica" e "Salvatore Quinci Sindaco", che punta ad affrontare in maniera decisa e puntuale il degrado ambientale lungo il litorale della SP38. Che da Mazara conduce a Torretta Granitola e poi a Campobello di Mazara. Il documento parte da una fotografia definita ormai allarmante, l'abbandono selvaggio e incontrollato dei rifiuti lungo numerosi tratti della costa non rappresenterebbe più una semplice criticità di decoro, ma una vera e propria emergenza ambientale, perché comprometterebbe l'ecosistema costiero e la fruibilità delle spiagge, oltre all'immagine turistica della città. Per questo motivo i consiglieri chiedono all'Amministrazione comunale di cambiare approccio: superare la logica degli interventi occasionali ed episodici per arrivare a un programma permanente di tutela e valorizzazione. La mozione vuole impegnare il Comune ad avviare una ricognizione completa dell'intero litorale, partendo da sopralluoghi finalizzati a individuare le aree maggiormente compromesse, cui dovrà poi seguire un piano straordinario di pulizia e bonifica delle zone più colpite dall'abbandono dei rifiuti. Tra le pro-



poste figura anche la possibilità di valutare la dichiarazione di "grave criticità ambientale" per i tratti di costa più colpiti e degradati. Accanto agli interventi materiali, il documento punta poi sulla necessità di rafforzare le attività di prevenzione, con un maggiore presidio della Polizia Municipale, l'utilizzo di fototrappole e sistemi di videosorveglianza e un'intensificazione delle sanzioni nei confronti di chi continua ad abbandonare rifiuti lungo il litorale. Poi tutti gli aspetti legati alla valorizzazione del territorio. Secondo i firmatari, il problema non può essere affrontato esclusivamente con pulizie periodiche e controlli più severi. L'idea è quella di costruire una nuova cultura del rispetto del bene comune attraverso campagne permanenti di sensibilizzazione rivolte a cittadini, scuole e associazioni, coinvolgendo il volontariato e promuovendo

forme di cittadinanza attiva nella cura del litorale. La mozione propone anche la stipula di patti di collaborazione tra Comune, quartieri e realtà associative per garantire una manutenzione continuativa delle aree costiere. Tra gli interventi previsti figurano poi l'installazione di cestini per la raccolta differenziata nei punti di maggiore affluenza, oltre a un progetto di cartellonistica informativa destinata a raccontare il valore naturalistico e paesaggistico della SP38. L'obiettivo è valorizzare le diverse calette, la flora, la fauna e l'intero ecosistema di quel tratto di costa, trasformando la conoscenza del territorio in uno strumento di tutela ambientale. "Non basta ripulire. Serve costruire una nuova cultura della cura e del rispetto del territorio", spiegano i promotori della mozione, convinti che le persone siano più propense a proteggere ciò che conoscono e sentono come patrimonio della comunità. L'atto sarà sottoposto all'esame del Consiglio comunale e, se approvato, costituirà un indirizzo politico e interventistico per l'amministrazione, chiamata a trasformare il litorale della SP38 da area vulnerabile al degrado a spazio riconosciuto, monitorato e valorizzato, con l'ambizione di coniugare tutela ambientale, decoro urbano e sviluppo turistico in una delle porzioni più caratteristiche della costa mazarese.

[Luca di noto]

Nuova Kia Stonic

A luglio, grazie al finanziamento Scelta Kia*
tua da

€ 16.950



Movement that inspires



Automondo srl

Unica concessionaria Kia in provincia di Trapani

Via Marsala, 375 Trapani (Xitta)

0923 501080

www.automondotrp.it

*Dettagli offerta promozionale valida fino al 31/07/2026

Esempio rappresentativo di finanziamento "Scelta Kia": STONIC 1.0 TGI Urban. TAN 6,45%-TAEG 8,24% - Anticipo € 3.260 - 35 rate mensili da € 119 al mese - Valore futuro garantito € 13.452 - Importo totale dovuto dal consumatore € 17.794,13. Consumo combinato ciclo WLTP (l/100km) da 5,307 a 5,885. Emissioni CO2 ciclo WLTP (g/km) da 120 a 133. Le immagini dell'autovettura sono poste a mero titolo esemplificativo e potrebbero pertanto essere perfettamente rappresentative delle caratteristiche specifiche del prodotto illustrato, che potrebbe essere differente ad esempio per colori e / o accessori, allestimenti, etc. Scopri di più su www.kia.com/it/it

LA POLEMICA ARRIVA ANCHE IN CONSIGLIO COMUNALE, DOPO L'OK DELL'AMMINISTRAZIONE MARSALESE

Chiosco Porta Garibaldi: Grillo dice "no", Parrinello replica con gli atti amministrativi

La vicenda del chiosco storico di Porta Garibaldi si trasforma in un nuovo scontro politico a Marsala. Da una parte l'ex sindaco Massimo Grillo, che critica la decisione dell'amministrazione guidata da Andreana Patti di autorizzare la collocazione della struttura nella rinnovata piazza Mameli; dall'altra Davide Parrinello, che replica sostenendo che proprio la precedente amministrazione aveva individuato quell'area come sede definitiva dell'Infopoint e avviato l'intero iter autorizzativo. Ad accendere il dibattito è stato un post pubblicato sui social dall'ex sindaco Massimo Grillo, che ha espresso una netta contrarietà alla scelta di installare il chiosco tra via Sibilla e via Scipione l'Africano, all'interno della nuova piazza Mameli, conosciuta anche come Porta Garibaldi. Grillo ha precisato di non essere contrario all'attività commerciale, definita "storica" e meritevole di continuare a lavorare, ma esclusivamente alla sua collocazione. Secondo l'ex primo cittadino, la piazza, appena riqualificata e restituita ai cittadini, rappresenta uno spazio dal forte valore storico e identitario che, proprio per la sua nuova configurazione, non sarebbe compatibile con la presenza del chiosco. Nel suo intervento, Grillo ha inoltre ricordato che la sua amministrazione, attraverso l'allora assessore Agate, aveva rilasciato il nulla osta al procedimento, accompagnandolo però con una nota nella quale venivano espresse riserve sulla scelta dell'ubicazione. Alle dichiarazioni dell'ex sindaco ha risposto con una lunga nota l'ex consigliere comunale Davide Parrinello, chiamato in causa anche da di-



versi articoli e dagli interventi del movimento Liberi. Parrinello ricostruisce l'intera vicenda spiegando che, a seguito della richiesta avanzata dall'amministrazione Grillo di procedere ai lavori di riqualificazione della piazza, il chiosco storico, presente da circa un secolo accanto a Porta Garibaldi, venne rimosso dimostrando, afferma, piena collaborazione. Successivamente, nel gennaio 2025, gli sarebbe stato comunicato di avviare l'iter per la nuova collocazione dell'Infopoint, posizione individuata dal progettista della piazza e approvata dalla stessa amministrazione allora in carica. Da quel momento, sostiene Parrinello, sono stati seguiti tutti i passaggi previsti dalla normativa, ottenendo i pareri favorevoli degli enti competenti fino al rilascio del Provvedimento Unico che autorizza l'installazione della struttura. Per questo motivo Parrinello dice di non comprendere l'attuale presa di posizione di Massimo Grillo. "È stata proprio la sua amministrazione - sostiene - a chiedere lo spostamento del chiosco in quell'area e a indicarla come sede della nuova

collocazione." L'ex consigliere evidenzia di essersi limitato ad accogliere le indicazioni ricevute, nel rispetto del progetto di riqualificazione della piazza e del decoro urbano, senza mai opporsi alle decisioni dell'amministrazione dell'epoca. Parrinello conclude che la struttura è stata collocata già nella giornata di ieri 13 luglio. Secondo la sua ricostruzione, dopo aver ottenuto tutte le autorizzazioni previste dalla legge, non esisterebbero motivi per bloccare un intervento nato da una decisione assunta proprio dalla precedente amministrazione comunale. La vicenda riapre così il confronto politico sulla gestione della nuova piazza Mameli, trasformando quello che sembrava un semplice trasferimento di un chiosco storico in un nuovo terreno di scontro tra l'ex amministrazione Grillo e l'attuale governo cittadino guidato da Andreana Patti. Tanto che in occasione della seduta del consiglio comunale che si è tenuta nella mattinata del giorno 13, diversi consiglieri di opposti schieramenti, sono intervenuti sull'argomento. [g. d. b. - c. m.]

Trapani esce dall'equivoco: la Regione riconosce il rischio alluvioni



C'è un paradosso che per anni ha accompagnato Trapani e la sua Provincia. Ogni autunno bastavano poche ore di pioggia intensa perché strade, piazze e quartieri finissero sott'acqua. Eppure, sulle mappe ufficiali della Regione, quella stessa città risultava quasi al riparo dal rischio idraulico. Una contraddizione che ha alimentato polemiche, rallentato gli interventi e, soprattutto, impedito di accedere ai finanziamenti destinati alla prevenzione. Oggi quella pagina sembra definitivamente voltata. L'Autorità di Bacino della Regione Siciliana ha aggiornato il Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI), riconoscendo per la prima volta che il centro urbano di Trapani è effettivamente esposto al rischio di allagamenti. Un atto tecnico destinato però ad avere conseguenze molto concrete, perché da questo

momento la vulnerabilità della città entra ufficialmente nella pianificazione del territorio. Il nuovo quadro impone che ogni futura opera pubblica o privata tenga conto del rischio idraulico e preveda adeguate misure di mitigazione, consentendo al Comune di accedere ai canali di finanziamento dedicati alla riduzione del rischio, indispensabili per realizzare opere di messa in sicurezza stimate in circa 45 milioni di euro. La revisione arriva dopo uno studio idraulico realizzato da Technital Spa e coordinato dall'ingegnere Simone Venturini. L'indagine ha evidenziato come lo sviluppo urbanistico abbia nel tempo cancellato o interrotto gli antichi canali naturali attraverso cui le acque meteoriche raggiungevano il mare, alterando un equilibrio di secoli. L'Autorità di Bacino, esaminati gli elaborati tecnici e la ricostruzione dell'antico reticolo idrografico, ha deciso di modificare d'ufficio il Piano. Tra chi rivendica questo risultato c'è la deputata regionale del Movimento 5 Stelle Cristina Ciminnisi: "Già nel febbraio 2024 avevo chiesto al sindaco Giacomo Tranchida di attivarsi per la revisione del PAI. Oggi gli

atti ufficiali confermano ciò che era ormai evidente: Trapani è vulnerabile. È una svolta storica perché, da oggi, nessuno potrà più programmare interventi sul territorio senza confrontarsi con questa realtà". Per la parlamentare regionale, il riconoscimento arriva dopo un lungo percorso iniziato all'indomani dell'alluvione che nel 2022 mise in ginocchio attività economiche e cittadini. "In quella fase il mio impegno - scrive ancora la deputata trapanese - fu quello di ottenere rapidamente i ristori per le imprese colpite. Ci riuscimmo, facendo stanziare risorse superiori a quelle poi effettivamente utilizzate. Ma già allora era evidente che non si poteva continuare a rincorrere le emergenze: serviva investire sulla prevenzione". Secondo Ciminnisi, negli ultimi anni è stato sottovalutato il cosiddetto "cumulo degli effetti", ossia l'impatto complessivo prodotto da una serie di interventi urbanistici e infrastrutturali che, valutati singolarmente, possono apparire sostenibili ma che, sommati, rischiano di compromettere ulteriormente l'equilibrio idraulico della città. "Abbiamo più volte richiamato

l'attenzione sulla lottizzazione dell'ex Salina del Collegio, sul sottopasso di via Marsala, sulla RSA di via Virgilio, sulla nuova strada della ZES e sulla progressiva scomparsa dei canali naturali di deflusso. Oggi sappiamo che il problema di Trapani non riguarda soltanto una rete fognaria insufficiente, ma anche la perdita dei percorsi naturali attraverso cui l'acqua raggiungeva il mare". Per la prima volta il rischio idraulico entra ufficialmente negli strumenti di pianificazione del territorio, imponendo un approccio diverso allo sviluppo urbanistico e alla tutela della città. Ma, avverte la deputata pentastellata, il riconoscimento amministrativo è soltanto il primo passo: "Accogliamo con favore questa revisione, ma restano ancora molte criticità. Penso al torrente Verderame, ancora privo delle necessarie opere di messa in sicurezza, e al ponte crollato tra Paceco e Misiliscemi, che attende ancora di essere ricostruito. Il nuovo Piano non deve restare chiuso in un cassetto: adesso servono progetti, cantieri e investimenti per trasformare questo riconoscimento in una città davvero più sicura". [v. f.]

Centro Dentistico Angileri



ODONTOIATRIA • CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE



Denti Fissi
in **1** giorno

Sorridere con piacere

C.so Calatafimi 69 • Marsala



0923 721478

Affitti brevi, Safina sfida la Regione: "Una legge non può essere cancellata da un decreto"

La partita sugli affitti brevi in Sicilia si sposta adesso sul piano istituzionale. Dopo il partecipato incontro promosso nei giorni scorsi nella saletta del GLAP al Lazzaretto di Trapani, il deputato regionale del Partito Democratico Dario Safina ha inviato una lettera al presidente della Regione Siciliana Renato Schifani e al presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana Gaetano Galvagno chiedendo un intervento urgente per revocare o modificare il decreto assessoriale del 24 giugno scorso, ritenuto in contrasto con la recente normativa approvata dall'Ars. Una presa di posizione che va oltre il merito della disciplina sulle locazioni turistiche e che, secondo Safina, investe un principio fondamentale: il rispetto della volontà del legislatore e della gerarchia delle fonti del diritto. Il nodo della vicenda nasce dalla legge regionale n. 12 del 2026, con la quale l'Assemblea ha modificato l'articolo 35 della legge n. 6 del 2025, stabilendo che le locazioni turistiche, purché esercitate in immobili dotati dei requisiti di abitabilità o agibilità propri delle civili abitazioni, non sono soggette ai requisiti strutturali, organizzativi e funzionali previsti per le strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere. Una disposizione che, nelle intenzioni del legislatore, avrebbe dovuto mettere fine alle incertezze interpretative che negli ultimi mesi avevano alimentato dubbi e preoccupazioni tra gli operatori del settore. Secondo Safina, però, il successivo decreto emanato dall'Assessorato regionale al Turismo avrebbe prodotto l'effetto opposto, continuando a richiedere adempimenti che la legge ha espressamente eliminato, limitandosi soltanto a prorogare i termini per la presentazione della documentazione. "Non siamo di fronte a una semplice



divergenza interpretativa - afferma il deputato regionale - ma a una situazione che rischia di mettere in discussione un principio essenziale del nostro ordinamento. Una legge approvata dall'Assemblea Regionale Siciliana non può essere svuotata dei suoi effetti attraverso un atto amministrativo. Se passasse questo principio, verrebbe indebolito il ruolo stesso del Parlamento regionale". Proprio questo tema era stato al centro dell'incontro "Proteggiamo l'offerta turistica - Affitti brevi", organizzato lunedì pomeriggio al Lazzaretto, dal cico Angela Bottari del partito Democratico, al quale hanno preso parte numerosi proprietari, gestori di locazioni turistiche, rappresentanti delle associazioni di categoria e operatori del comparto. Un confronto molto partecipato, durante il quale sono emerse forti preoccupazioni per gli effetti che l'attuale situazione potrebbe avere sull'intero sistema turistico della provincia di Trapani. Secondo quanto emerso dal dibattito, il permanere dell'incertezza normativa rischia infatti di tradursi in nuovi oneri burocratici, contenziosi amministrativi e un generale rallentamento degli investimenti in un comparto che negli ultimi anni ha rappresentato uno dei principali motori della cre-

scita turistica del territorio. Nella lettera indirizzata ai vertici della Regione, Safina richiama anche il ruolo del presidente dell'Ars Gaetano Galvagno, invitandolo a tutelare le prerogative dell'Assemblea regionale e a difendere una norma approvata dal Parlamento siciliano. Al presidente Renato Schifani, invece, il deputato chiede un intervento diretto affinché venga rimosso un provvedimento che, a suo giudizio, contrasta con la volontà espressa dal legislatore. "Non si tratta di difendere una categoria contro un'altra - aggiunge Safina - ma di garantire il rispetto della legge e dell'interesse generale. Le locazioni turistiche rappresentano oggi una componente strategica dell'offerta ricettiva siciliana e continuare ad alimentare incertezza significa penalizzare migliaia di famiglie, scoraggiare chi opera nella legalità e creare un danno economico che ricadrebbe sull'intero territorio". Il parlamentare evidenzia anche le possibili ripercussioni economiche: una riduzione dei posti letto disponibili, minori presenze turistiche, effetti negativi per ristorazione, commercio, servizi e trasporti, oltre a un possibile calo del gettito dell'imposta di soggiorno destinato ai Comuni. "Abbiamo lavorato per favorire l'emersione del sommerso, incentivando il rispetto delle regole, l'acquisizione del CIN e il corretto pagamento dell'imposta di soggiorno. Oggi non possiamo permettere che un eccesso di burocrazia rimetta tutto in discussione". Adesso l'attenzione è rivolta a Palermo. Gli operatori attendono una risposta alla lettera inviata da Safina e un chiarimento definitivo che possa restituire stabilità a un settore diventato negli ultimi anni uno dei pilastri dell'economia turistica della provincia di Trapani e dell'intera Isola. [c. m.]

WWW.AGRIFARM2012SRL.IT

SERVIZIO CLIENTI

329 7634332

seguici su:



AGRIFARM SHOP

SOLUZIONI PER L'AGRICOLTURA
VISITA IL NOSTRO
NEGOZIO ONLINE



MANIFESTAZIONE DAVANTI AL COMANDO DELLA MUNICIPALE. IL SINDACO: "DALLA PARTE DI CHI RISPETTA LE REGOLE"

Limiti in Piazzetta dello Scalo, protestano i pescatori mazaresi. Quinci: "Non faremo passi indietro"

Dalla nuova ordinanza che limita il transito e le operazioni di carico e scarico nella piazzetta dello Scalo alla protesta degli operatori del comparto ittico, fino alla dura presa di posizione del sindaco Salvatore Quinci. Mazara vive giorni di tensione su uno dei luoghi più simbolici, dove l'Amministrazione ha deciso di intervenire per contrastare situazioni ritenute incompatibili con il decoro urbano e con la vocazione turistica dell'area. Il provvedimento, entrato in vigore nei giorni scorsi, disciplina la circolazione nella piazzetta dello Scalo, in via Santa Croce e in un tratto del lungomare Mazzini-Ducezio, con limitazioni a operazioni di trasporto delle merci in ore notturne. Alla base della decisione, le ripetute criticità igienico-sanitarie riscontrate nell'area: con sversamenti di liquidi organici, residui della lavorazione del pesce, cattivi odori segnalati da residenti, ristoratori e operatori turistici. Ma contro queste limitazioni, nei giorni scorsi, una cinquantina di

operatori ha manifestato davanti al Comando della Polizia municipale in via Bessarione chiedendo una sospensione dell'ordinanza e un confronto con l'Amministrazione. Tra le richieste, anche l'apertura del nuovo mercato ittico di piazzetta dello Scalo, ritenuto strumento indispensabile per migliorare l'organizzazione del settore. Al termine dell'incontro è arrivata una prima apertura da parte della PM. Una direttiva firmata dal comandante Vincenzo Menfi ha previsto una fase transitoria di trenta giorni durante la quale i titolari di magazzini, depositi e attività autorizzate continueranno ad accedere nell'area per operazioni di deposito, movimentazione e consegna dei prodotti. Entro lo stesso termine dovranno però presentare la documentazione necessaria per l'autorizzazione permanente. La direttiva ha contribuito ad allentare la tensione, ma il sindaco Salvatore Quinci ha ribadito la linea dell'amministrazione, escludendo qualsiasi passo indietro sulla neces-

sità di ripristinare ordine e legalità nella zona: "Abbiamo messo in campo misure restrittive per arginare il pericolo igienico-sanitario che ogni giorno vediamo in piazzetta dello Scalo", ha dichiarato. "Davvero vogliamo tornare indietro a sette anni fa? Quando siamo arrivati in piazzetta dello Scalo si vendeva di tutto, gli abusivi imperavano. Abbiamo messo ordine e civiltà, ma ancora oggi ogni mattina c'è lo schifo. Liquami, cattivi odori, un'area infrequentabile per cittadini e turisti". Quinci sostiene che, prima di adottare le restrizioni, l'amministrazione abbia tentato la strada della collaborazione con gli operatori. "Abbiamo chiesto un atto di civiltà. Quando al mattino si finisce di lavorare, bisogna pulire. Ma c'è chi pensa di poter trattare piazzetta dello Scalo come la propria pattumiera, tutto questo a danno di chi lì vive, dei commercianti, dei ristoratori e di chi ha investito per accogliere cittadini e turisti". Il sindaco collega inoltre quanto accaduto du-

rante la protesta ad alcuni episodi vandalici registrati nella stessa area. "Mazara sta dalla parte di chi rispetta le regole, non di chi pretende di fare come vuole. Non indietreggerò di fronte a minacce e intimidazioni come quelle dello show odierno o di chi ha rotto le nostre due telecamere in piazzetta dello Scalo. Mezzucci di un sistema che ormai non funziona più". Probabilmente nuove puntate e nuovi aggiornamenti vi saranno anche nelle prossime settimane, quando terminerà il periodo transitorio previsto dalla direttiva della Polizia municipale e gli operatori dovranno completare l'iter autorizzativo per continuare a svolgere la propria attività nell'area interessata dall'ordinanza. Nel frattempo resta aperto il confronto tra l'esigenza di tutelare uno dei comparti economici storici della città e quella, rivendicata dall'Amministrazione, di garantire decoro, igiene e vivibilità in uno degli scorci più frequentati del centro storico. [Luca di noto]

Campobello, bonificata dai rifiuti un'area di Triscina: scattano le fototrappole

Il Comune di Campobello di Mazara ha completato le operazioni di pulizia e bonifica della piazzuola situata al confine con Triscina, un'area che negli anni era stata trasformata da alcuni incivili in una vera e propria discarica a cielo aperto. L'intervento rientra nelle attività che l'Amministrazione comunale porta avanti per garantire il decoro urbano e la tutela del territorio, restituendo ai cittadini uno spazio finalmente ripulito e decoroso. Dal Comune arriva però anche un appello al senso civico della popolazione. Mantenere pulita l'area, infatti, richiede la collaborazione di tutti, evitando l'abbandono indiscriminato



dei rifiuti e utilizzando esclusivamente i canali autorizzati per il loro corretto smaltimento. Per prevenire

nuovi episodi di degrado, l'Amministrazione ha inoltre deciso di rafforzare i controlli installando delle fototrappole nell'area appena bonificata. Il sistema di videosorveglianza consentirà di individuare chi continuerà ad abbandonare illegalmente i rifiuti. I trasgressori, una volta identificati, saranno sanzionati secondo quanto previsto dalla normativa vigente. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di tutelare l'ambiente, contrastare il fenomeno delle discariche abusive e preservare il decoro di una zona che, grazie ai recenti interventi di bonifica, è stata restituita alla collettività.

[Buon appetito antifascista] - [...] L'appuntamento è per lunedì 20 luglio, ore 20:00, presso la Parrocchia San Giuseppe - Borgata Costiera, Mazara del Vallo. Fin qui la notizia. La manifestazione ha precedenti (fortunatamente diciamo noi) in tutto il Paese. Ma quest'anno e speriamo nulla di simile accada in altre parti, ad Ascoli Piceno l'ANPI denuncia la revoca della concessione degli spazi da parte della chiesa dei frati. La diocesi fornisce un'altra versione ma di certo nella tradizionale location non si terrà. L'Anpi sostiene invece che la decisione sia arrivata "in seguito a pesanti pressioni di una parte di parrocchiani, che

L'EDITORIALE
di Gaspare De Blasi

hanno considerato 'inopportuna' la presenza della parola 'Antifascista' sulla locandina". Noi non siamo di Ascoli e neppure siamo mai andati in quella città (questo i marchigiani non ce lo perdoneranno mai), ma non capiamo bene: che volevano scritto i parrocchiani nella locandina? Pastasciutta fascista? Non esiste questa tradizione da oltre 80 anni ma prima era aggettiva

con il regime qualsiasi cosa, poi tutti sappiamo come è finita. Malgrado le polemiche e le posizioni (sbagliatissime) che talvolta ritornano, la nostra costituzione è antifascista e chi vuole si può mangiare i maccheroni (noi preferiamo gli spaghetti, anch'essi rigorosamente antifascisti) anche cantando "Bella Ciao". L'unico problema è che mentre si mangia non bisognerebbe cantare, ma meglio una musica che una parrocchia schierata contro l'Anpi. A Mazara non accadrà e se possiamo andiamoci tutti, siamo certi che oltre a rimarcare la base della nostra costituzione, ci riempiamo la pancia di cose buone. Bella ciao...



È semplice,
e funziona.

243 km² di
estensione territoriale.

Oltre il 77% di raccolta differenziata.





Città di Marsala

È semplice,
e funziona.

 **FORMULA**
Ambiente S.P.A.

Una grande città.
Un grande risultato.



La sfida del futuro passa da Trapani: energia pulita, mare e territorio, la Sicilia cerca il suo equilibrio

Può la Sicilia trasformare la minaccia del cambiamento climatico nella più grande occasione di sviluppo della sua storia recente? È la domanda che ha attraversato il convegno ospitato a Trapani, dove amministratori pubblici, ricercatori, ambientalisti e rappresentanti delle imprese hanno provato a disegnare un futuro nel quale sicurezza energetica, tutela del paesaggio, salvaguardia del mare e crescita economica non siano obiettivi in conflitto, ma parti dello stesso progetto. Il messaggio emerso dall'incontro è chiaro: la transizione ecologica non può essere soltanto una corsa a installare nuovi impianti per raggiungere gli obiettivi europei. Deve diventare un percorso condiviso, costruito insieme ai territori, fondato sulla ricerca scientifica e capace di produrre benefici concreti per chi quei territori li vive ogni giorno. Non è un caso che proprio Trapani sia stata scelta per ospitare il confronto. Qui il mare, la pesca, il vento e il paesaggio rappresentano insieme identità, economia e prospettive di sviluppo. Ed è proprio da questi elementi che potrebbe nascere una nuova idea di Sicilia. Ad aprire i lavori è stato il presidente del Libero Consorzio Comunale di Trapani, Salvatore Quinci, che ha richiamato la necessità di affrontare il tema senza pregiudizi e senza contrapposizioni ideologiche. La crisi climatica e le tensioni internazionali hanno ormai cambiato gli equilibri energetici mondiali e la Sicilia, grazie alle sue caratteristiche geografiche, ha oggi l'opportunità di diventare uno dei principali poli energetici del Mediterraneo. Ma questo obiettivo, ha sottolineato, può essere raggiunto soltanto coinvolgendo i cittadini nelle decisioni e costruendo consenso attraverso



il confronto. Un concetto condiviso anche dal presidente della Fondazione UniVerde, Alfonso Pecoraro Scanio, che ha insistito sulla necessità di progettare le energie rinnovabili insieme alle comunità locali, agli agricoltori e alle imprese. L'agrivoltaico e l'eolico offshore, secondo questa visione, non devono sottrarre spazio alle attività tradizionali, ma integrarsi con esse, rispettando biodiversità, paesaggio e produzioni agricole. La giornata ha confermato quanto la ricerca scientifica rappresenti ormai un passaggio imprescindibile nelle scelte che riguardano il territorio. Gli studi condotti dal CNR e dalla Stazione Zoologica Anton Dohrn hanno infatti evidenziato come sia possibile individuare le aree più idonee allo sviluppo dell'eolico marino senza compromettere gli ecosistemi e le rotte della fauna marina. Una conoscenza che diventa fondamentale per evitare conflitti e rendere sostenibili gli interventi. Anche dal Governo e dalla Regione Siciliana sono arrivati segnali precisi. Il Ministero dell'Ambiente punta con decisione sull'eolico offshore galleggiante, settore destinato a creare una nuova filiera industriale nazionale, mentre la Regione sta definendo una legge sull'energia che accompa-

gnerà la crescita delle rinnovabili attraverso strumenti di pianificazione e procedure più rapide. I numeri raccontano una trasformazione già in corso. La Sicilia è chiamata a realizzare entro il 2030 oltre dieci gigawatt di nuova potenza da fonti rinnovabili e dispone già di migliaia di megawatt autorizzati o in fase di valutazione. Una crescita che, secondo la Regione, dovrà però tradursi anche in vantaggi economici per cittadini e imprese, evitando che l'Isola diventi soltanto il luogo dove produrre energia destinata altrove. Non sono mancate le riflessioni del mondo ambientalista e di quello imprenditoriale. Da una parte l'appello a proteggere un Mediterraneo sempre più fragile di fronte agli effetti del cambiamento climatico, dall'altra la convinzione che l'eolico offshore possa rappresentare una delle grandi opportunità industriali dei prossimi decenni, purché accompagnato da trasparenza, monitoraggi continui e confronto con i territori. Più che un semplice convegno, quello di Trapani è stato il tentativo di costruire un metodo. La convinzione condivisa è che la transizione ecologica non possa essere calata dall'alto né alimentare nuove contrapposizioni. Per funzionare deve nascere dalla partecipazione, dalla conoscenza e dalla fiducia reciproca. Per la Sicilia la partita è tutt'altro che marginale. L'Isola possiede sole, vento, mare e competenze scientifiche che potrebbero farne uno dei principali laboratori europei della green e della blue economy. La vera sfida, adesso, sarà dimostrare che sviluppo economico, tutela dell'ambiente e benessere delle comunità possono davvero procedere nella stessa direzione. [c. m.]

LETTERA

Marsala custodisce un'opera di Arnaldo Pomodoro che merita visibilità

Il recente omaggio della Fondazione Arnaldo Pomodoro a una delle opere custodite a Marsala rappresenta un'importante occasione per richiamare l'attenzione su un patrimonio artistico di straordinario valore che la città possiede e che merita di essere maggiormente conosciuto e valorizzato. La Fondazione Arnaldo Pomodoro, nata per volontà dello stesso Maestro con la missione di conservare, studiare e promuovere la sua opera nel mondo, continua infatti a mantenere viva l'attenzione anche sul "Moto terreno solare", il monumentale intervento ambientale realizzato

per il Simposio di Minoa a Marsala. Attraverso il proprio Archivio online e le attività di divulgazione, la Fondazione annovera quest'opera tra i lavori più significativi della produzione monumentale dell'artista, contribuendo a far conoscere, anche a livello internazionale, il patrimonio custodito dalla nostra città. Nel ricordo del Maestro Arnaldo Pomodoro, tra i più grandi scultori italiani del Novecento, la recente pubblicazione di un dettaglio dell'opera marsalese da parte della Fondazione assume un valore simbolico ancora più forte: è il riconoscimento dell'im-

portanza di un'opera che continua a essere parte integrante della narrazione artistica promossa dall'istituzione creata dallo stesso Pomodoro. Una parte di questo straordinario progetto è custodita all'interno del Minoa di Marsala, dove l'opera continua a esprimere la forza creativa dell'artista e la sua visione della scultura come dialogo tra materia, spazio e luce. La costante attenzione che la Fondazione dedica al Simposio di Minoa rappresenta un invito anche per Marsala: riconoscere questo capolavoro come una delle eccellenze culturali del territorio, inserirlo stabilmente nei



percorsi turistici e artistici della città e promuoverlo come simbolo dell'incontro tra il patrimonio storico di Marsala e l'arte contemporanea. [rita canino]

Custonaci, si inaugura il MAC, il Museo d'Arte nel segno del marmo



Valorizzare il patrimonio paesaggistico e culturale del territorio, consolidare il legame tra due realtà - Gibellina e Custonaci - accomunate dalla convinzione che l'arte può essere motore di sviluppo e rigenerazione. Sotto questi auspici si inaugura oggi, mercoledì 15 luglio, alle ore 19, il Museo Arte Contemporanea - MAC di Custonaci, il museo d'arte contemporanea con la caratteristica di accogliere tutte opere in marmo, che sono più di dieci. L'apertura del museo all'aperto, con viali che si affacciano sul golfo

di Cornino, è inserita nel calendario delle iniziative territoriali del dossier "Portami il futuro" di Gibellina Capitale. Non a caso, proprio a Custonaci, è il marmo la materia prima delle opere esposte, "un materiale che racconta la storia del lavoro, dell'arte e dell'economia locale", spiega il sindaco Fabrizio Fonte. Il Museo, che prende lo stesso nome del MAC di Gibellina, è un luogo espositivo senza pareti, un laboratorio aperto in cui la creazione artistica diventa esperienza collettiva, e il territorio stesso si fa opera. Nato nel 2025 con un primo nucleo permanente di opere realizzate da artisti italiani ("Albero sicano" di Stefano Volpe, "La porta dell'infinito" di Giacomo Sparsci, "Memoria e futuro" di Bruno Melappioni, il blocco di marmo locale dialoga con una lamiera traforata che raffigura la sagoma stilizzata di una donna gravida, simbolo di vita, fertilità e continuità generazionale), il MAC di Custonaci si è ampliato con nuove installazioni, attivando collaborazioni con istituzioni artistiche e accademiche, coinvolgendo scuole e associazioni culturali in progetti di educazione all'arte, e promuovendo Custonaci come destinazione culturale e artistica sostenibile.

Gaspere Balsamo inaugura la XXI edizione di Terrazza d'Autore

Sarà Gaspere Balsamo, attore, autore, regista e regista teatrale, ad aprire la XXI edizione di Terrazza d'Autore, la rassegna dedicata alle parole, alle storie e ai temi della cultura contemporanea. L'appuntamento, dal titolo "Alle radici dell'identità siciliana", è in programma giovedì 16 luglio 2026, alle ore 19, al Teatro Comunale "On. Nino Croce" di Valderice. La serata inaugurale della rassegna, quest'anno dedicata al tema delle "Radici", sarà

un viaggio nel cuore del cunto siciliano, antica arte della narrazione orale che Gaspere Balsamo ha appreso dal maestro Mimmo Cuticchio e della quale è oggi riconosciuto come uno dei più autorevoli interpreti della nuova generazione. Un linguaggio che, nel suo percorso artistico, supera la dimensione della semplice conservazione della tradizione per diventare uno strumento di riflessione, ricerca e racconto del presente.

PANIFICIO
La Cappottina Gialla
DEI F.LLI STABILE

Seguici su
INSTAGRAM

@PANIFICIOLACAPPOTTINAGIALLA

Via Salemi, 24 • Marsala (TP)
Tel. 389 5525015

PESCHERIA ZERILLI
La Gastronomia

PESCHERIA
Via Salemi, 16 Tel. 0923 1815158

GASTRONOMIA
Via Salemi, 55 Tel. 0923 581722

ACROBATICA EDIL SYSTEM

OPERIAMO IN TUTTA LA SICILIA
www.acrobaticaedilsystem.it

CONTATTACI PER UN PREVENTIVO GRATUITO
CHIAMA ALESSIO
329.2007296

LAVORI DI RIPRISTINO FACCIATE - RISTRUTTURAZIONI INTERNE - LAVORI IN CARTONGESSO CIVILI ED INDUSTRIALI
OPERE ELETTRICHE - OPERE IDRAULICHE - PULIZIA VETRI - PITTURAZIONE INTERNE ED ESTERNE - ABBATTIMENTO ALBERI
MESSE IN SICUREZZA - LINEE VITA - CANNE FUMARIE - TETTI E GRONDAIE - DISSUASORI PER VOLATILI

LA TUA SOLUZIONE PIU' SEMPLICE - MENO INGOMBRANTE - SICURA E PIU' VELOCE

da LARO
Dal 1977

BAR - PASTICCERIA - RISTORANTE
SALA TRATTENIMENTI - BANCHETTI

RODRIQUEZ
OFFICINA AUTORIZZATA

FIAT FIAT PROFESSIONAL CITROËN PEUGEOT OPEL ARVAL CENTER GLOBAL 803.116

Hybrid EV Ricarica Clima Pneumatici

Via Mazara, 160 Bis - MARSALA | Tel. 0923 951988

La collezione outdoor è arrivata!
VIENI A SCOPRIRLA IN SHOWROOM

LOMBARDO
C.da Birgi Nivaloro 131/A
Marsala (TP)

Renault raccomanda Castrol

Seguici su:



0923 1966135
351 053 7370

Scienza, libri, musica e feste parrocchiali nell'estate dei Comuni trapanesi



Continuano gli eventi in Provincia di Trapani. Ottava edizione di "Un borgo di libri ed autori - Letture sotto le stelle" alle Grotte Mangiapane di Custonaci dal 23 luglio al 20 agosto 2026, la rassegna organizzata dal Centro Studi Dino Grammatico con la partecipazione dell'Associazione Culturale Museo Vivente, dalla prima edizione par-

terner dell'evento, e curata da Valentina Pipitone. Quattro incontri, tutti di giovedì alle 21.30, tutti a ingresso libero. Apre Maria Elisa Aloisi il 23 luglio con L'isola degli inganni (Mondadori); terza indagine per Ilia Moncada, l'avvocata con un talento unico per leggere l'anima dei clienti, innocenti o colpevoli che siano. Dal 18 al 21 luglio, nell'Aula Magna P.A.M. Dirac dell'Istituto Blackett-San Domenico, a Erice, si svolgerà la 58ª Sessione degli International Seminars on Planetary Emergencies, la prima volta senza il prof. Antonino Zichichi. Dal 17 al 19 luglio il Tempio di Segesta ospiterà la quarta edizione di Intrecci Narrativi Festival, l'appuntamento promosso dall'Associazione per l'Arte. Il festival si apre venerdì 17 luglio con "Dove cominciano le storie". Protagoniste della serata saranno Caterina Battilocchio, Lorenza Spampinato e Antonella Desiree Giuffrè; la seconda serata, sabato 18 luglio, sarà dedicata a Marcello Fois; la

terza serata, domenica 19 luglio, sarà affidata alla musica di Ivan Segreto, cantautore, pianista, compositore e produttore siciliano, protagonista del concerto "Oltre le Rive". Fest'Estate 2026 anima il Santuario di Santo Padre delle Perriere a Marsala con sei giorni di appuntamenti religiosi, musica, cabaret, teatro, tradizione popolare, sagre e momenti di comunità. La manifestazione, organizzata dalla Parrocchia San Francesco di Paola - Santo Padre delle Perriere, si svolgerà da martedì 14 a domenica 19 luglio 2026. Il programma prevede il 15 luglio di sera concerto "Rocce In-Canto" con The Women's Choir and Live Band e Sagra del panino e panelle, il 16 cabaret con Trikke e Due & Friends e Sasà Salvaggio Show, durante la serata Sagra del panino con la salsiccia; il 17 commedia "San Giovanni decollato" della compagnia "L'amici du zu Ciccio" e Sagra delle sfingi, sabato 18 Corrida Show dei Trikke e Due.

Estate Petrosilena 2026: presentato il cartellone degli eventi

Musica, spettacoli, teatro, sport, cultura, tradizioni popolari ed enogastronomia. Petrosino si prepara a vivere un'estate intensa con "Estate Petrosilena - Petrosino di Mare e di Vino 2026", il cartellone di eventi presentato venerdì scorso al Lido Dune Beach di Sibiliana. Un programma pensato per accompagnare cittadini e visitatori dal 18 luglio fino al mese di settembre,

con appuntamenti rivolti a tutte le età e l'obiettivo di valorizzare l'identità del territorio attraverso iniziative capaci di coniugare intrattenimento, cultura e promozione delle eccellenze locali. Ad aprire ufficialmente la stagione estiva sarà il concerto dei Kamurria, che darà il via a una lunga serie di appuntamenti. Il calendario comprende il Festival Internazionale della Canzone Italiana

"Voci dal Mediterraneo", lo spettacolo del comico Uccio De Santis e dell'artista Fabio Ingrassia, le sagre dedicate ai prodotti tipici, eventi sportivi, manifestazioni organizzate dalle associazioni del territorio e iniziative dedicate ai più piccoli e alle famiglie, come il Teatro del Mare. A chiudere l'estate sarà la tradizionale Sagra dell'Uva e del Vino, uno degli eventi più attesi e rappresentativi della comu-

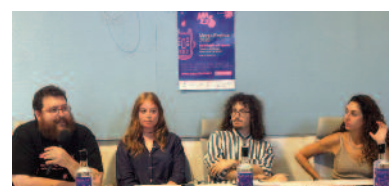
nità petrosilena. Alla conferenza stampa sono intervenuti il sindaco Giacomo Anastasi, il presidente del Consiglio comunale Aldo Caradonna, la vice presidente del Consiglio comunale Francesca Marino e i consiglieri Antonino Bilello e Gian Paolo De Vita. L'Amministrazione comunale ha coinvolto tutte le associazioni del territorio nella realizzazione del cartellone.

Mezzo Festival, Mazara punta sulla cultura del Mediterraneo: tre giorni di musica e incontri

Non solo concerti, ma un progetto culturale che mette al centro il Mediterraneo, l'inclusione e una nuova idea di vivere gli spazi urbani. È questa la filosofia del Mezzo Festival, giunto alla sua terza edizione e in programma dal 31 luglio al 2 agosto al Giardino dell'Emiro, con un calendario che sarà anticipato da una settimana di appuntamenti diffusi nel centro storico. L'evento, di cui Itacanotizie.it e C'è in Città sono media partner, è stato presentato lunedì nel corso di una conferenza stampa. Negli anni, il festival si è ritagliato uno spazio nel panorama culturale siciliano grazie a una proposta che intreccia musica contemporanea, identità mediterranea, arte, cinema e momenti di confronto, trasformando Mazara del Vallo in un punto d'incontro tra linguaggi, culture e generazioni. "Mezzo Festival è un festival musicale che vuole celebrare la cultura del Nuovo Mediterraneo, tutta quella cultura che affonda nelle nostre radici, nel

nostro folklore, ma lo riscrive in chiave contemporanea e ci dice che la Sicilia e il Sud Italia possono essere contemporanei e competitivi sul mercato, possono essere interessanti anche per chi non è siciliano", spiega l'organizzatore Benito Frazzetta. La manifestazione prenderà il via già il 26 luglio con una serie di eventi gratuiti ospitati nel corso delle giornate a seguire in diversi luoghi della città: dall'aperitivo musicale con Valerio Cairone a Laura Urbana alla proiezione del film Terraferma al Civic Center, passando per il concerto di Didimè & Co., l'esibizione del cantautore Calogero Incandela nella Kasbah e una giornata di talk che farà da preludio al festival vero e proprio. Dal 31 luglio il Giardino dell'Emiro diventerà invece il cuore della manifestazione con i concerti di Nico Arezzo e Davide Shorty, seguiti il giorno successivo da Casadilego e Giovanni Truppi, fino alla serata conclusiva del 2 agosto, dedicata alla scena rap e hip hop del Belice con Bigga-

spano e altri artisti emergenti. Ma la musica rappresenta soltanto una parte dell'esperienza che gli organizzatori intendono offrire. "Vogliamo che il Giardino dell'Emiro possa essere vissuto come un'oasi - racconta Frazzetta - uno spazio dove trovare un'area yoga e relax, uno spazio dedicato ai bambini, un mercatino degli artigiani, aree food & drink. L'idea è quella di staccare per tre giorni e vivere il parco dalle 19 fino alle 3 del mattino". Tra le principali novità di questa edizione anche un'attenzione ancora maggiore all'inclusione. Gli organizzatori hanno infatti costituito un Advisory Board composto da cittadini e associazioni con l'obiettivo di rendere il festival sempre più accessibile alle persone con disabilità. "Sappiamo che, dal punto di vista economico, queste scelte non sono convenienti, ma crediamo che la possibilità di partecipare agli eventi culturali debba essere garantita a tutti. Per questo abbiamo deciso di investire sull'in-



clusione, anche grazie al supporto di Privata Assistenza, nella speranza che il nostro festival possa diventare un esempio per altre manifestazioni del territorio". I biglietti sono disponibili sulla piattaforma DICE: 20 euro per ciascuna delle prime due serate, 5 per quella conclusiva dedicata all'hip hop oppure un abbonamento unico da 30 euro per l'intera manifestazione. Prevista anche una formula "after midnight", riservata ai dj set, al costo di 5 euro. Più che un semplice festival musicale, il Mezzo Festival conferma così la propria vocazione: raccontare una Sicilia contemporanea, aperta al Mediterraneo e capace di fare della cultura uno strumento di incontro, innovazione e crescita per il territorio.

[Luca di noto]

GIUSEPPE VENEZIA RACCOGLIE IL TESTIMONE DI SALVATORE ASARO. CONFERMATO MISTER RAFFAELE PALAZZO

Il Mazara Calcio si rinnova: nuovo presidente e nuove ambizioni



Ripartire con ambizioni e credibilità, prima ancora che pensare a vincere. Il nuovo corso del Mazara Calcio prende forma attorno a un concetto semplice ma impegnativo: ricostruire entusiasmo, restituire credibilità alla società e riportare i tifosi sugli spalti del "Nino Vaccara". È questo il mantra emerso dalla conferenza stampa con cui il club ha inaugurato ufficialmente la stagione 2026/27, presentando il nuovo presidente Giuseppe Venezia, il restyling del logo e confermando Raffaele Palazzo alla guida tecnica. Dopo gli anni della gestione targata Salvatore Asaro, al quale sono stati tributati pubblicamente i ringraziamenti per avere garantito continuità al club in una fase particolarmente delicata, la società apre una nuova pagina puntando su un progetto che guarda oltre il semplice risultato sportivo. "È un'emozione importante - ha dichiarato il neo presidente Venezia - perché c'è una responsabilità da portare avanti. Con

Raffaele lavoriamo già dall'anno scorso e ci siamo subito trovati sulla stessa lunghezza d'onda: ricostruire, dare una nuova immagine e far riavvicinare la gente allo stadio". Un obiettivo che Venezia lega anche ai ricordi personali. "Da bambino venivo al "Vaccara" e ricordo le tribune gremite, le cancellate che tremavano per l'entusiasmo dei tifosi. È questa l'immagine che vorrei rivedere. I risultati arriveranno, ma il primo obiettivo è riportare la gente allo stadio". La scelta della continuità tecnica rappresenta uno dei pilastri del nuovo progetto. Palazzo, arrivato sulla panchina gialloblù nel corso della scorsa stagione, riparte da un gruppo che conosce già e da una società che punta a consolidarsi senza rivoluzioni. "Per me allenare il Mazara è un sogno che si realizza - ha spiegato il tecnico -. So bene quali responsabilità comporti sedere su questa panchina. C'è scetticismo e lo capisco, ma da mesi lavoriamo per costruire qualcosa di credibile". L'allenatore ha voluto anche riconoscere il lavoro svolto negli anni precedenti dalla dirigenza uscente. "Va dato merito al presidente Asaro. Se oggi il Mazara è ancora qui è anche grazie a lui. A differenza di tante piazze importanti, il Mazara non è mai fallito e oggi può ripartire da basi solide". La rosa ripartirà in larga parte dal gruppo che ha conquistato la salvezza nella passata stagione, con diverse conferme già definite e l'intenzione di inserire pochi elementi mirati. "Ogni anno si è pensato di azzerare tutto e ripartire da

capo - osserva Palazzo -. Noi vogliamo fare il contrario, costruendo su quanto di buono è stato fatto negli ultimi mesi". Sugli obiettivi, però, nessuno si sbilancia. "Sono una persona ambiziosa - spiega il mister - ma ho imparato che nel calcio le dichiarazioni lasciano il tempo che trovano. Lavoreremo per arrivare più in alto possibile, costruendo una squadra competitiva, profonda e composta da giocatori affamati". Dietro le quinte, intanto, la società è già al lavoro per completare l'organigramma, definire lo staff tecnico e chiudere le prime trattative di mercato. "Il nostro focus è tutto sul progetto - racconta Venezia - l'organigramma verrà presentato al momento opportuno". Tra le novità più rilevanti anche il nuovo logo, che conserva il tradizionale canarino ma rinnova l'identità grafica del club. Un simbolo del cambiamento che la nuova dirigenza vuole imprimere al Mazara Calcio. Il messaggio finale è rivolto all'intera città e agli imprenditori. "Il Mazara è aperto a tutti coloro che vogliano dare una mano - conclude Venezia -, non c'è motivo di creare divisioni. Se l'obiettivo è il bene del Mazara possiamo costruire qualcosa di importante insieme". E più che una promessa di vittorie, quella lanciata dal nuovo corso gialloblù è dunque una promessa di ricostruzione e di nuovo entusiasmo. Un percorso che partirà dal campionato di Promozione, ma che punta soprattutto a ricucire il rapporto tra la squadra e la sua città. [Luca di noto]

Il marsalese Vincenzo Sciacca cala il tris al Trofeo ScooterMatic

Ancora un importante traguardo per il motociclismo marsalese. Vincenzo Sciacca, pilota del team BSC Moto, ha conquistato per il terzo anno consecutivo il Girone Sicilia del Trofeo ScooterMatic, confermandosi tra i protagonisti della specialità. Il successo è arrivato all'Autodromo Valle dei Templi di Racalmuto, al termine di una giornata ricca di emozioni. Dopo aver chiuso la prima manche al secondo posto, staccato di appena 35 millesimi dal

vincitore, Sciacca si è imposto nella seconda gara grazie a un sorpasso decisivo nell'ultimo giro, assicurandosi così anche il titolo regionale. Per il pilota marsalese si tratta del terzo successo consecutivo nella competizione, dopo quelli ottenuti nel 2024 e nel 2025. Un risultato che conferma la costanza e il valore di Sciacca, già campione nazionale del Trofeo Nazionale Scooter Velocità nel 2021 e protagonista negli ultimi anni dei principali Trofei Malossi.



Birgi Wine Fest

TOUR 2026
BIANCA ATZEI DOMENICA
ORE 19:00 START TIME
ORE 23:00 DJ SET - GIRO ORLANDO
09.08
MARSALA (TP)

PREVENDITA DISPONIBILE PRESSO

enthemo CANTINE BIRGI WINESHOP i Viaggi Stagione

LA PANINERIA Logo POWER SOUND SERVICE itcanotizie.it SCAT CAST CLI CKO SO* RADIO 12

FEUDO STAGNONE CANTINE BIRGI

Rally Valle del Belice, è record di iscritti: al via 59 equipaggi

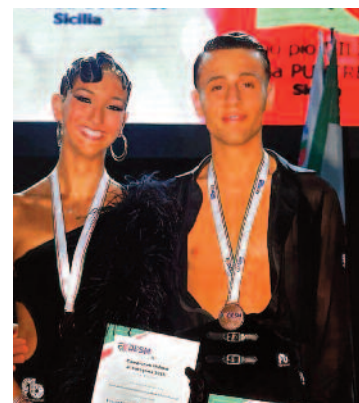


Numeri da record per il 3° Rally Valle del Belice, in programma il prossimo fine settimana, sabato 18 e domenica 19 luglio. Sono 59 i piloti iscritti alla manifestazione, un dato che segna il primato storico per l'evento e ne consacra il ruolo di primo piano nel panorama automobilistico siciliano e nazionale. La manifestazione, organizzata dall'Automobile Club Trapani in collaborazione con lo Sporting Club Partanna, vedrà una straordinaria e bilanciata partecipazione tra passato e presente dello sport motoristico: 31 equipaggi si sfideranno nel Rally Storico, appuntamento di rilievo nazionale valido per il Trofeo Rally di Zona (TRZ) e per il Trofeo Rally di Zona Auto Classiche (TRZC); 28 equipaggi prenderanno invece il via nel Rally Moderno, competizione valevole per il Campionato Siciliano. Il numero degli iscritti

testimonia non solo l'ottimo lavoro di squadra sul piano organizzativo, ma anche la grande attrattiva che il percorso e l'accoglienza del territorio del Belice sanno esercitare sui piloti e sulle scuderie. "Raggiungere il record storico di partecipanti in questa terza edizione è un risultato straordinario - sono le parole di Giovanni Pellegrino, presidente dell'Automobile Club Trapani -. Questo rally, nonostante la sua giovane età, sta dimostrando sul campo di essere diventato un punto di riferimento solido e stimato nel panorama degli sport motoristici. Per noi si tratta di un successo enorme, che ripaga ampiamente la scommessa fatta tre anni fa, quando abbiamo deciso di investire su questa disciplina e di riportare finalmente il grande rally in provincia di Trapani. Anno dopo anno, grazie al lavoro condiviso con lo Sporting Club Partanna, siamo riusciti a ritagliarci uno spazio sempre più importante e credibile. Vedere oggi 59 equipaggi pronti a darsi battaglia sulle nostre strade è la prova che la strada intrapresa è quella giusta e che il territorio risponde con un entusiasmo eccezionale".

Danza sportiva trapanese, bronzo tricolore per Diliberto e Puntrello

Importante risultato per la danza sportiva siciliana ai Campionati Italiani FIDESM 2026, andati in scena dal 4 al 12 luglio negli spazi della Fiera di Rimini. La manifestazione, tra le più prestigiose del panorama nazionale, ha richiamato migliaia di atleti provenienti da tutta Italia, superando già dalle prime giornate le 3.000 presenze in pista, oltre a tecnici, dirigenti e accompagnatori. Tra i protagonisti della competizione si sono distinti Antonio Diliberto, di Marsala, ed Elena Puntrello, di Campobello di Mazara. La coppia, già Campione d'Italia nel 2024, ha conquistato uno splendido terzo posto nella disciplina dei 10 Balli Amatori Classe B1, confermando il proprio valore anche in un contesto di altissimo livello. Il podio rappresenta un traguardo importante non solo per il prestigio del risultato, ma anche perché consente ai due ballerini di ottenere la promozione nella Classe A, riconoscimento che premia il costante percorso di crescita, l'impegno



e i sacrifici affrontati negli anni. Fondamentale anche il contributo della scuola "Dancing for a Dream" di Castelvetro, fondata e diretta dai campioni del mondo Mario Cecinati e Sara Messina Denaro, che con professionalità e dedizione seguono quotidianamente la preparazione dei propri atleti. Il bronzo conquistato a Rimini permette a Diliberto e Puntrello di portare ancora una volta in alto il nome della Sicilia. Per loro si apre adesso una nuova sfida nella Classe A, con l'obiettivo di continuare a crescere e inseguire nuovi prestigiosi traguardi.




CASANO
gioielli



**ADESSO È ANCHE
COMPRO ORO**

VALUTIAMO IL TUO ORO €95 AL GRAMMO

 Via E. Alagna 73 - Marsala (TP)

 0923 712355

www.casanogioielli.com



*Un'estate
tutta da vivere!*

18
LUGLIO

20
SETTEMBRE

CONCERTI LIVE | SPETTACOLI TEATRALI | ANIMAZIONE | PERFORMANCE
SAGRE ENOGASTRONOMICHE | INCONTRI CULTURALI | SPORT & MOSTRE

BLACK FRIDAY EDIZIONE MONDIALE



LG
LAVATRICE
F4NX1009NWB

- Lavaggio a vapore Steam: igienizza i tessuti, eliminando fino al 99,9% di germi e batteri
- Controllo da remoto tramite l'utilizzo dell'App LG thinQ
- Dimensioni (HxLxP): 85x60x55 cm

A **A** **G**

10 RATE DA
39,90€
399€



E **A** **G**

METZ
TV QLED 55" UHD 4K
55MQH75EXZ

*VENDITA ABBINATA: METZ 55MQH75EXZ €429 + MEBS60 €59,90 = €488,90
→ €429 - Risparmi €58,90 (pari al 12,07% di sconto)

- Dolby Vision & Atmos - DVB-T2/C/S2 - 3 HDMI 1 USB
- Dimensioni con base (LxHxP): 1227x782x264 mm

10 RATE DA
42,90€
429€



iPad 11"
11th Gen Chip A16
Wi-Fi 256GB

Con il velocissimo chip A16, iPad è più potente che mai. Lo splendido display Liquid Retina da 11" è perfetto per creare, lavorare e immergerti nelle tue attività preferite. E una serie di accessori indispensabili creati apposta per lui, rendono iPad ancora più versatile nelle cose di tutti i giorni.

G **A** **G**

469



SAMSUNG
A37 5G

- Display 6,7" FHD+ Super AMOLED 120 Hz
- RAM 8 GB ROM 256 GB
- Fotocamera 50+8+5 Mp Frontale 12 Mp
- Batteria 5000 mAh Ricarica Ultra-Rapida 45W

A **A** **G**

10 RATE DA
29,99€*
299,90€

*100€ di supervisione garantita se riporti uno smartphone usato perfettamente funzionante. L'importo della rata è calcolato sul valore in caso di permuta.

expert



KASANOVA

MARSALA

Via Trapani, 117